



Istituto Comprensivo Statale “FRANCESCO BERNI”

Piazza A. La Marmora, 1 - 51035 Lamporecchio (PT) - Tel. 0573/800680

Codice Ministeriale: PTIC81800Q - Codice Fiscale: 80009210479

e-mail: ptic81800q@istruzione.it - Posta certificata: ptic81800q@pec.istruzione.it

www.iclamporecchio.edu.it

Ai Docenti
Al Personale ATA
Al DSGA
All'Albo

OGGETTO: indicazioni relative alla DDI e al lavoro agile dei docenti

Si riportano le indicazioni relative alla DDI e al lavoro agile contenute nella Nota del Ministero dell'Istruzione n 1934 del 26 ottobre 2020, con Oggetto: Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020.

Personale docente e Didattica Digitale Integrata – lavoro agile

QUALI DOCENTI

Precisato che “ nulla cambia per quanto concerne la scuola dell’infanzia e il primo ciclo di istruzione, la cui attività è da garantire in presenza” e che “le istituzioni scolastiche continuano ad essere aperte, e in presenza, nell’istituzione scolastica, opera il personale docente e ATA” si evidenzia che il personale docente svolgerà attività di didattica a distanza (lavoro agile) nelle seguenti situazioni:

- qualora dovesse disporsi la **sospensione dell’attività didattica in presenza**, al fine di garantire la continuità del diritto all’istruzione;
- **qualora il personale docente si trovi in quarantena con sorveglianza attiva o in isolamento domiciliare fiduciario**. Ciò è previsto dall’art. 4, c.2. del decreto – legge 14 agosto 2020, n. 104, che sancisce “il lavoratore, che non si trovi comunque nella condizione di malattia certificata, svolge la propria attività in modalità agile”. “Ne deriva che, fino all’eventuale manifestarsi dei sintomi della malattia, benché il periodo di quarantena sia equiparato, come si è visto, al ricovero ospedaliero, il lavoratore non è da ritenersi incapace temporaneamente al lavoro ed è dunque in grado di espletare la propria attività professionale in forme diverse.”

Diversa è la situazione del personale effettivamente contagiato da COVID-19, a prescindere dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica o educativa, neanche dal proprio domicilio. Essa, infatti, è una condizione di malattia certificata a tutti gli effetti, per la quale sono previste e garantite – dalla Costituzione fino ai contratti di lavoro di comparto – specifiche forme di tutela e salvaguardia dello stato di salute.

COME SI SVOLGE L'ATTIVITA' DI DDI

La DDI si svolge in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, per come declinate dalle istituzioni scolastiche nell'apposito Piano scolastico della DDI.

Le Linee Guida prevedono, per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado, al minimo 15 ore settimanali di lezioni sincrone per tutte le classi, tranne che per le classi prime della Scuola Primaria, il cui minimo settimanale è stabilito in 10 ore. Tali limiti minimi possono essere innalzati, previo accordo fra i docenti del team o del consiglio di classe.

Per la rilevazione delle presenze del personale e degli allievi è utilizzato il registro elettronico.

La Nota precisa: "Particolarmente utile si rivela la possibilità di adottare una unità oraria inferiore ai 60 minuti e stabilire le eventuali relative pause tra le lezioni sincrone, tenendo comunque presente quanto stabilito dall'articolo 28 del CCNL 2016/18, in particolare al comma 2", "qualunque riduzione della durata dell'unità oraria di lezione ne comporta il recupero prioritariamente in favore dei medesimi alunni nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'istituzione scolastica. La relativa delibera è assunta dal collegio dei docenti", pertanto, nel caso di lezioni sincrone della durata di 45 minuti, come indicato nel Piano della Didattica a Distanza d'Istituto approvato dal Collegio Docenti il 27.10.2020, il totale delle ore sincrone di lezione garantite deve, comunque, risultare di almeno 15 (10, solo per le classi prime primaria) alla settimana per ciascuna classe e saranno previste 20 unità orarie di 45 minuti (per la prima classe della Scuola Primaria, 13 unità orarie più 15 minuti).

Il personale docente è comunque tenuto al rispetto del proprio orario di servizio e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, e mantiene intatti i diritti sindacali, compresa la partecipazione alle assemblee sindacali durante l'orario di lavoro, che si potranno tenere con le stesse procedure con cui si svolgono le attività didattiche a distanza.

Anche nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, gli impegni del personale docente seguono il piano delle attività deliberato dal collegio dei docenti.

Le ore prestate in attività didattiche, pertanto, dovranno essere corrispondenti al proprio orario settimanale di servizio, 22 ore per la Scuola Primaria e 18 per la Scuola Secondaria, dando la priorità alle ore dedicate alla didattica sincrona e completando le restanti ore di servizio in didattica asincrona, avendo cura di aumentare in qualità e quantità i materiali, le attività in cooperative learning in asincrono, i materiali di recupero e potenziamento.

Tutte le attività andranno segnalate sul registro elettronico, i docenti rispetteranno la scansione oraria prevista nell'orario settimanale vigente, precisando ove la prestazione sia stata resa in presenza o a distanza.

Per la scuola dell'Infanzia, ad ora, vige la stessa normativa, cioè l'obbligo di attivazione della DAD nelle situazioni sopra dette. Per ciò che concerne gli orari di didattica sincrona/asincrona, ad ora, non sono state fornite indicazioni, si dovrà, pertanto, avviare una riflessione interna al collegio di sezione al fine di concordare modalità di svolgimento della DAD comuni ai tre plessi.

Si ricorda che con l'attivazione della DDI o DAD, i docenti dovranno rimodulare la programmazione disciplinare.

NOTEBOOK E TABLET IN COMODATO D'USO

Per ciò che riguarda la fornitura di notebook e tablet per la DDI, in via prioritaria, le scuole sono chiamate a concedere tali device, in comodato d'uso, agli studenti di famiglie che si trovano in difficoltà economiche; in subordine, verranno prese in considerazione, eventuali richieste pervenute da parte dei docenti precari. Per i docenti di ruolo, avendo la possibilità di acquistare tali strumenti con il bonus della Carta docenti di 500 €, non è previsto nessun prestito in comodato.

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giulia Angela Iozzelli
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co. 2, D.Lgs 39/1993)